



# COMUNE DI PIEVE SAN GIACOMO

Provincia di Cremona

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Originale

N° 29 del 26/09/2014

**OGGETTO: GETTONI DI PRESENZA CONSIGLIERI COMUNALI. INVARIANZA DELLA SPESA (ART .1, C. 135 E 136, LEGGE 07.04.2014 N. 56)**

L'anno duemilaquattordici, addì ventisei del mese di settembre alle ore 18,30, nella sala municipale, sessione straordinaria, seduta di convocazione, previo esperimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Sindaco Libero Zini il Consiglio Comunale.

N.	Cognome e Nome	P	A
1	ZINI Libero	SI	
2	GENZINI Silvia	SI	
3	DIMONE Fabrizio	SI	
4	TREVISI Erminio	SI	
5	CORBARI Carlo		SI
6	GRANATA Giampietro	SI	
7	ANTONIOLI Guido		SI
8	MORANDI Maurizio	SI	
9	PONZONI Gianpietro	SI	
10	DENTI Anna	SI	
Presenti 8 Assenti 2			

Partecipa Il Segretario Comunale Dott.ssa Anna Maria Bianca Arcuri

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

E' presente l'assessore esterno Pagani Margherita

**OGGETTO: GETTONI DI PRESENZA CONSIGLIERI COMUNALI. INVARIANZA DELLA SPESA (ART .1, C. 135 E 136, LEGGE 07.04.2014 N. 56)**

*E' presente in aula, senza diritto di voto, l'assessore esterno Margherita Pagani.*

*Sono scrutatori della seduta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del Regolamento per il funzionamento degli Organi Collegiali comunali, i consiglieri Granata e Genzini per la maggioranza, e Denti per la minoranza.*

*Il Sindaco illustra l'argomento posto all'ordine del giorno ed all'approvazione del Consiglio Comunale, passa poi la parola al segretario Comunale per le necessarie spiegazioni tecniche.*

*Interviene il consigliere Trevisi dichiarando il proprio voto contrario "per lo spreco di tempo e di carta" visto l'adempimento obbligatorio.*

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTO l'art. 82 del d.lgs 267/2000 che disciplina lo status degli amministratori locali;

DATO ATTO:

- del D.M. 4 aprile 2000, n. 119, "Regolamento recante norme per la determinazione della misura dell'indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali, a norma dell'articolo 23 della L. 3 agosto 1999, n. 265."
- che, in assenza della emanazione del decreto di cui all'art. 82, comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000, trova ancora applicazione (Art. 61, comma 10, ultimo periodo del D.L. 25.06.2008, n. 112), in relazione al disposto degli articoli 1 e 2, e dell'allegato "A" allo stesso D.M. n. 119/2000, la seguente tabella, (con indicati gli ammontare delle maggiorazioni del 5, 3 e 2%, previste dall'art. 2 del D.M. 04.04.2000, n. 119):

COMUNI CON ABITANTI		Misura (Artt. 1 e 2)	
DA	A		
1	2	3	
fino a	1.000	Base	17,04
		+5%	0,85
		+3%	0,51
		+2%	0,34
da 1.001	a 10.000	Base	18,08
		+5%	0,90
		+3%	0,54
		+2%	0,36
da 10.001	a 30.000	Base	22,21
		+5%	1,11
		+3%	0,67
		+2%	0,44
da	a	Base	36,15

		+5%	1,81
		+3%	1,08
		+2%	0,72
da	a	Base	59,39
250.001	500.000	+5%	2,97
		+3%	1,78
		+2%	1,19
oltre	500.000	Base	103,29
		+5%	5,16
		+3%	3,10
		+2%	2,07

- che l'articolo 1, comma 54, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, ha disposto la riduzione delle suddette indennità nella misura del 10% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005;
- che la Corte dei conti – Sezioni riunite in sede di controllo – con delibera n. 1 del 24 novembre 2011, ha affermato che *“la disposizione di cui all'articolo 1, comma 54, della legge n. 266/2005 sia disposizione ancora vigente, in quanto ha prodotto un effetto incisivo sul calcolo delle indennità in questione che perdura ancora e non può essere prospettata la possibilità di riespandere i valori delle indennità così come erano prima della legge finanziaria 2006; ed essendo il decreto legge n. 78/2010 finalizzato al contenimento della spesa pubblica, di tale vigenza dovrà tenersi altresì conto all'atto della rideterminazione degli importi tabellari dei compensi relativi, nel senso che quanto spettante ai singoli amministratori non potrà, in ogni caso, essere superiore a quanto attualmente percepito”*;

RILEVATO che la legge 7 aprile 2014, n. 56 “ Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province sulle unioni e fusioni dei Comuni “Rilevato ha modificato la composizione numerica dei Consigli comunali e delle Giunte stabilendo in particolare, con l'articolo 1, commi 135 e 136, quanto segue:

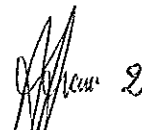
*“135. All'articolo 16, comma 17, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, sono apportate le seguenti modificazioni:*

- a) per i Comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti il Consiglio comunale è composto, oltre che dal Sindaco, da dieci consiglieri e il numero massimo degli assessori è stabilito in due;*
- b) per i Comuni con popolazione superiore a 3.000 e fino a 10.000 abitanti, il Consiglio comunale è composto, oltre che dal Sindaco, da dodici consiglieri e il numero massimo degli assessori è stabilito in quattro;*

*“136. I Comuni interessati dalla disposizione di cui al comma 135 provvedono, prima di applicarla, a rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, di cui al titolo III, capo IV, della parte prima del testo unico, al fine di assicurare l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del collegio dei revisori dei conti”*;

RICHIAMATA la Circolare del Ministero degli Interni – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, datata 24.04.2014, che, fornendo una prima interpretazione inerente i parametri di riferimento per assicurare l'invarianza di spesa, evidenzia:

- “al fine di individuare un criterio di calcolo uniforme per tutti i comuni, si ritiene che l'interpretazione della legge 56 del 2014 debba tenere conto delle esigenze di rafforzamento delle misure di contenimento e controllo della spesa che costituiscono uno dei principali



obiettivi cui è finalizzata la legge, funzionale alla correzione e al risanamento dei conti di finanza pubblica». Per questo anche i comuni che, non essendo ancora andati al voto non hanno potuto ridurre consiglieri e assessori, dovranno «parametrare la rideterminazione degli oneri per assicurare l'invarianza di spesa» ai tagli del dl 138/2011 convertito in legge 148/2011”;

- “tutti i comuni, compresi quelli che, non essendo ancora andati al voto, non hanno potuto operare le riduzioni del numero dei consiglieri e degli assessori, debbano parametrare la rideterminazione degli oneri, per assicurare l'invarianza di spesa, al numero di amministratori indicati all'art. 16, comma 17, del decreto legge 13.8.2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14.9.2011, n. 148;”
- gli atti che rideterminano gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, di cui si sta trattando, sono deliberati dal consiglio comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera i) del TUEL.

VISTA la deliberazione n. 130/2014/srcpie/qmig del 26 giugno 2014 della Corte dei Conti, sezione regionale Piemonte, che al fine di prevenire o risolvere contrasti interpretativi rilevanti per l'attività di controllo o consultiva, propone al Presidente, la valutazione sull'opportunità di deferire alla Sezione delle Autonomie o alle sezioni riunite in sede di controllo la questione;

ATTESO CHE tali modifiche normative trovano immediata applicazione;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 46 del 09.09.2014, con la quale sono state rideterminare le indennità degli amministratori ai sensi dell'articolo 1, comma 136, della Legge 7 aprile 2014, n. 56;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 8 dell'11.03.2008 avente per oggetto “Determinazione indennità di presenza ai consiglieri per l'anno 2008”;

DATO ATTO che l'importo dei gettoni di presenza da corrispondere ai consiglieri comunali, in base alla vigente normativa, ammonta ad € 9,76 per seduta (determinato moltiplicando l'importo previsto dal D.M. 119/2000 con la riduzione del 10% dunque partendo da € 16,27 per 6 consiglieri diviso 10);

COMUNE classe demografica	DM119/2000	RID.10 %	Legge 148/2011		legge 56/2014		
			consiglieri	gettone	consiglieri	calcolo	gettone
da 1001 a 10000 abitanti	18,08	16,27	6	16,27	10	6x16,27/10	9,76

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile da parte dei responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'articolo 49 del Tuel n. 267/2000;

*RICORDATA la dichiarazione di voto del consigliere Trevisi, il quale dichiara il proprio voto contrario “per lo spreco di tempo e di carta” visto l'adempimento obbligatorio;*

TUTTO CIO' premesso, visto e considerato;

CON VOTI favorevoli n. 7, contrari n.1 (consigliere Trevisi), astenuti nessuno, espressi per alzata di mano dagli otto presenti e votanti:

 3

## **DELIBERA**

1. DI RECEPIRE la premessa quale parte integrale e sostanziale del presente atto;
2. DI DETERMINARE, per l'anno 2014, gli importi dei gettoni di presenza dei consiglieri, rideterminati in base alla normativa vigente come specificato in premessa che qui integralmente si richiama, nell'importo di € 9,76 per seduta.

Successivamente

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Rilevata l'urgenza di provvedere;

Con voti favorevoli n. 7, contrari n.1 (consigliere Trevisi), astenuti nessuno, espressi per alzata di mano dagli otto presenti e votanti:

### **DICHIARA**

la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

*Libero Zini*



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Anna Maria Bianca Arcuri

*Anna Maria Bianca Arcuri*

---

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Io sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;  
Visto lo Statuto comunale,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è pubblicata in data odierna, per 15 giorni consecutivi, sul sito web istituzionale del Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Pieve San Giacomo, 30 SET, 2014

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Anna Maria Bianca Arcuri

*Anna Maria Bianca Arcuri*

**ESECUTIVITA'**



Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**CERTIFICA**

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale del Comune per quindici giorni consecutivi dal 30 SET, 2014 ed è divenuta esecutiva, dopo il decimo giorno dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000).

Pieve San Giacomo, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Anna Maria Bianca Arcuri

**DELIBERAZIONE DI C.C. N. 29 DEL 26.09.2014**

Oggetto : **GETTONI DI PRESENZA CONSIGLIERI COMUNALI. INVARIANZA DELLA SPESA (ART .1, C. 135 E 136, LEGGE 07.04.2014 N. 56)**

---

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Pieve San Giacomo, li 26/09/2014

Il Responsabile del Servizio  
Amministrativo - Contabile  
Rag. Sabrina Leni



**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Si esprime parere favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Pieve San Giacomo, li 26/09/2014

Il Responsabile del Servizio  
Amministrativo - Contabile  
Rag. Sabrina Leni

